

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI***B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE***

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo imposte</i>	12.831.641			12.831.641
TOTALE	12.831.641			12.831.641

Il fondo imposte, pari a € 12.831.641, recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo rischi diversi</i>	6.285.555	11.297.767	175.085	17.408.237
<i>Debiti p/imp. sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza</i>		6.036.227		6.036.227
<i>Fondo oneri futuri</i>	4.794.886	2.400.000	2.947.344	4.247.542
TOTALE	11.080.441	19.733.994	3.122.429	27.692.006

Il fondo rischi diversi ammonta a € 17.408.237 e, rispetto all'esercizio precedente, registra un notevole incremento pari ad € 11.297.767. Lo stesso è determinato in quasi tutta la sua totalità da tre giudizi promossi rispettivamente dalla soc. La Casa Costruzioni (ex. Edilgestioni srl) pari ad € 1.137.718 per ottenere provvigioni relative a due contratti di locazione stipulati in pendenza del mandato a gestire gli immobili a suo tempo affidatogli dalla Fondazione, dalla CIE-SIMEA S.r.l. (€ 80.000) e da Clame di Filomena Esposito (€ 70.000), relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell'Ente che sarebbero stati disdetti dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi, nonché da un atto di citazione della Carciano Immobiliare S.r.l. (€ 10.000.000) in riferimento alla mancata conclusione del contratto definitivo di compravendita di un immobile sito in Roma. Nel fondo sono inoltre presenti € 5.182.799 relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà. I residuali € 937.720 comprendono € 348.463 quale valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive, € 481.569 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente ed € 107.687 quale somma richiesta dall'Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione. Il decremento è dovuto alla rivisitazione del fondo stesso nel quale sono venuti meno i presupposti per sostenere alcuni oneri precedentemente e prudenzialmente accantonati.

Il fondo oneri futuri accoglie € 4.247.542 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 e 2010 e delle relative sanzioni sui contratti di locazione, da parte del gestore GEFI-CIDS; per queste ultime la Fondazione potrà esercitare azione di rivalsa nei confronti del gestore stesso.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2009	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2010
<i>Fondo indennità di fine rapporto personale</i>	12.124.381	1.950.792	1.240.102	12.835.071
<i>Fondo indennità fine rapporto portieri</i>	1.250.328	121.877	69.303	1.302.902
<i>Fondo indennità fine rapporto di collaborazione</i>	117.640		117.640	
TOTALE	13.492.349	2.072.669	1.427.045	14.137.973

Il fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti di € 12.835.071 risulta incrementato di € 1.950.792 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.240.102 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2010.

D) DEBITI

D) 4 DEBITI VERSO BANCHE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	2.056.102	5.187.561	-3.131.459
<i>Debiti per interessi passivi e spese d/c/c</i>	31	63	-32
TOTALE	2.056.133	5.187.624	-3.131.491

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 2.056.102 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi allo stacco cedole ed al trasferimento in altro dossier di titoli (€ 592.763), dalle imposte e commissioni relative alle gestioni patrimoniali (€ 1.343.663), dall'imposta su interessi di un ex deposito bancario vincolato (€ 119.466) e dalla mancata completa esecuzione entro il 31/12/2010 di un ordine di pagamento disposto a fine anno (€ 210). E' presente inoltre un addebito per competenze e spese su un conto corrente (€ 31).

D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti</i>	25.693	26.684	-991
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	12.154.017	11.362.337	791.680
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	14.909.879	10.037.240	4.872.639
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori</i>	1.130.807	779.227	351.580
TOTALE	28.220.396	22.205.488	6.014.908

D) 12 DEBITI TRIBUTARI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	28.588.811	29.510.407	-921.596
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	907.738	1.041.369	-133.631
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.550.904	1.398.859	152.045
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	24.774.319	24.269.041	505.278
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	5.125	1.597	3.528
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	1.833	55.897	-54.064
TOTALE	55.828.730	56.277.170	-448.440

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 26.559.925 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed € 1.197.603 dell'imposta IRAP, nonché € 13.458 quale imposta sostitutiva del 12,50% su cedole da titoli obbligazionari governativi e dividendi degli ETF da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2011, € 814.243 quali imposte sostitutive su ratei di interessi per i quali è previsto lo stacco cedolare nell'anno 2011 ed € 3.582 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2010.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31/12 maturato sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**Debiti verso Enti previdenziali**

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per € 1.218.856 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2010 da versare entro il mese successivo.

D) 14 ALTRI DEBITI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Debiti v/iscritti	28.716.394	21.988.869	6.727.525
Debiti v/locatari	12.225.006	12.355.133	-130.127
Debiti v/il personale	2.987.312	2.635.275	352.037
Debiti v/amministratori e sindaci	52.093	215.015	-162.922
Altri	4.497.435	10.541.921	-6.044.486
TOTALE	48.478.240	47.736.213	742.027

Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per € 28.716.394 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per pensioni € 18.352.598
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie € 3.499.807
- debiti diversi € 6.857.196
- debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni € 6.793

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2011.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per € 11.837.494 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo, per € 351.157 da interessi maturati su tali depositi e per € 36.355 per diversi rimborsi assicurativi.

Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per € 2.987.312 è costituito dalle seguenti voci:

- debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2010 € 2.345.882
- debiti per indennità rimborso missioni € 20.912
- debiti per straordinari da liquidare € 43.169
- debiti per competenze varie € 414.649
- altri debiti € 162.700

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Nei debiti per competenze varie sono incluse somme erogate a titolo di indennità accessoria ai dirigenti, di arretrati CCNL, indennità e sussidi vari relativi all'esercizio 2010.

Negli altri debiti vi sono incluse somme erogate a titolo di incentivazione progetti di lavoro sulle attività istituzionali aventi carattere di straordinarietà.

Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per € 52.093 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2010.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per € 4.497.435 è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	12.234
• debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	2.282.405
• debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali	€	238.612
• debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retribuzioni	€	264.136
• debiti per somme da attribuire	€	612.274
• altri debiti	€	1.087.774

I debiti per premi assicurativi rappresentano:

- l'ammontare al 31 dicembre 2010 dei premi pervenuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione;
- l'importo dei premi relativi alla polizza malattia e infortuni da versare alle Assicurazioni Generali per il personale dipendente e alla Compagnia di Assicurazioni Unipol a fronte sia delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale sia delle adesioni degli iscritti alla polizza malattia ed infortuni.

Il saldo dei debiti per rimissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 788.092 relative a somme da riversare ad ex conduttori di immobili dismessi, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, a rimborsi di spese anticipate dal gestore del patrimonio immobiliare, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- € 197.114 per contributi da erogare a vari OOMM e per pagamenti di utenze relative al 4° trimestre 2010.

Si fa presente della diversa iscrizione in bilancio delle partecipazioni, che negli esercizi precedenti erano presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per il loro valore di sottoscrizione, al netto dei riscatti; mentre nel passivo sotto la voce "debiti v/ società partecipate" erano esposti gli importi non ancora richiamati. Nel corso del 2010, per una lettura più agevole del bilancio, le stesse sono state contabilizzate al costo, coincidente con i versamenti effettuati, al netto dei riscatti intervenuti nel corso del tempo. Per effetto di detta modifica e per rendere comparati l'esercizio 2010 con il precedente, si è proceduto a riclassificare il corrispettivo valore al 31.12.2009. ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile, si è provveduto ad effettuare la variazione precedentemente esposta.

E) RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Ratei passivi</i>	7.559	35.188	-27.629
<i>Risconti passivi</i>	317	3.695.745	-3.695.428
<i>Ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine</i>	5.477.171		5.477.171
TOTALE	5.485.047	3.730.933	1.754.114

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da manutenzioni e contratti di assistenza di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2011 per € 7.559.

Nell'importo dei risconti passivi erano esposti gli scarti positivi relativi ai BTP Strip (zero coupon) scadenza 2027 – 2028 – 2029, acquistati dalla Fondazione nel 2009. Nel corso del 2010 si è proceduto ad una diversa rappresentazione in bilancio di detti titoli, come già descritto nella parte relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie. Per effetto di detta modifica e per rendere comparati l'esercizio 2010 con il precedente, si è proceduto a riclassificare il corrispettivo valore al 31.12.2009, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Nella voce ratei passivi sono compresi inoltre € 5.477.171 per scarti negativi relativi a diversi titoli obbligazionari acquistati sopra la pari.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	657.797.954	121.678.948	536.119.006
<i>Mutui attivi da concedere</i>	45.279.114	45.110.000	169.114
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	156.778.085	152.041.714	4.736.371
TOTALE	859.855.153	318.830.662	541.024.491

La voce "Immobilizzazioni da acquistare", registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce: per € 31.233.451 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della Società New Esquilino esecutrice del progetto di costruzione della nuova sede della Fondazione, per € 4.888.018 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente.

Sempre nella stessa voce sono compresi € 58.290.049 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€ 2.620.716); "IGI Investimenti Sud" (€ 283.679); "DGPA Capital" (€ 2.360.000); "Advanced Capital III" (€ 14.635.171); "Network Capital Partners" (€ 6.642.123); "Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL" (€ 9.054.810), "Principia II" (€ 6.675.000) e SATOR (€ 16.018.550).

Trovano riscontro, infine, tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare" anche i seguenti nuovi impegni per investimenti:

- ✓ per € 9.389.936 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "SOCRATE", gestito dalla Società "Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.", tramite la sottoscrizione di n. 18.100 quote (circa l'8,5% dell'ammontare attuale del fondo) acquistate nel mese di aprile 2011. La scadenza del fondo è prevista per il 31/12/2017;
- ✓ per € 30.000.000 la partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare", recentemente promosso e gestito da "CDP Investimenti SGR S.p.A.", avente la finalità istituzionale di incrementare l'offerta di alloggi sociali a supporto ed integrazione delle politiche di settore dello Stato Italiano e delle Regioni. Il patrimonio iniziale del fondo è fissato tra un minimo di 1.000.000.000 di Euro ed un massimo di 3.000.000.000 di Euro; la durata è fissata in 25 anni. L'Ente ha sottoscritto n. 60 quote del fondo al valore unitario di € 500.000;
- ✓ per € 523.996.500 relativi a quote aggiuntive del Fondo Immobiliare IPPOCRATE.

E' da evidenziare che, nel corso dell'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato la sottoscrizione della totalità delle quote del Fondo immobiliare chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato "Q3", gestito dalla Società QUORUM S.G.R. per un importo di € 115.000.000 circa. Il fondo in questione è unico proprietario di due immobili ad uso direzionale entrambi ubicati nell'area metropolitana di Milano.

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000 e da erogare all'Ordine dei Medici di Sassari per € 150.000 e ad un dipendente per € 129.114.

E' necessario segnalare che, oltre alle fidejussioni e garanzie rilasciate, sono in possesso dell'Ente, ma non iscritte in tale voce, ulteriori depositi cauzionali provvisori per totali € 126.677, rilasciate da varie ditte, quali partecipanti di gare d'appalto ancora non concluse al 31.12.2010. Le cauzioni sono per lavori di manutenzione e migliorie sugli immobili ad uso di terzi. L'iscrizione contabile avverrà alla definizione della gara, contestualmente alla consegna del deposito definitivo della ditta appaltatrice ed al rilascio dei suddetti depositi provvisori dei partecipanti.

A) VALORI DELLA PRODUZIONE**A) I RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE**

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	379.858.259	368.609.507	11.248.752
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	307.755.230	296.526.670	11.228.560
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.087.025.041	1.017.347.495	69.677.546
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali</i>	281.917.367	272.165.451	9.751.916
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	21.145.064	17.357.692	3.787.372
TOTALE	2.077.700.961	1.972.006.815	105.694.146

Le entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

Contributi al Fondo di previdenza generale – Quota “A”-

Le entrate si riferiscono ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT; ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive; ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento e relativi interessi.

Contributi del Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e relativi interessi e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265.

Contributi del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90 e a quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato di mantenere l'iscrizione previdenziale all'Enpam.

Contributi del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

Le entrate si riferiscono ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti ed ai relativi interessi, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	106.996.211	115.739.905	-8.743.694
<i>Altri ricavi e proventi</i>	601.477	712.827	-111.350
TOTALE	107.597.688	116.452.732	-8.855.044

La voce si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2010 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€ 90.753.695), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€ 16.242.516).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	204.434.624	192.874.915	11.559.709
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	45.313.063	38.153.370	7.159.693
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	652.641.605	638.346.652	14.294.953
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali</i>	169.650.398	158.090.548	11.559.850
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Esterni</i>	40.070.247	39.218.115	852.132
TOTALE	1.112.109.937	1.066.683.600	45.426.337

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A"

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni assistenziali, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale “Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità”.

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

B) 7 b SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Acquisti</i>	484.629	517.364	-32.735
<i>Pulizia, vigilanza e premi di assicurazioni</i>	833.929	825.241	8.688
<i>Manutenzione locali e relativi impianti della Sede</i>	1.159.543	1.217.625	-58.082
<i>Utenze</i>	796.410	936.517	-140.107
<i>Prestazioni professionali</i>	1.973.316	1.781.364	191.952
<i>Spese per servizi</i>	8.440.397	7.511.277	929.120
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	3.960.621	4.233.340	-272.719
TOTALE	17.648.845	17.022.728	626.117

- la voce acquisti di complessivi € 484.629 riguarda: acquisto materiali di consumo (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per € 406.622; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per € 78.007;
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi € 833.929 è relativa a: pulizia dei locali della Sede, compresa la tassa sui rifiuti solidi urbani, (€ 521.485), spese per la vigilanza delle Sedi (€ 292.527) e premi di assicurazione relativi sia ai fabbricati ad uso della Fondazione che alle autovetture di servizio (€ 19.917);

- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi € 1.159.543, si riferisce a: conduzione e manutenzione degli impianti della Sede (€ 899.369) e manutenzione impianti, attrezzature e automezzi (€ 260.174);
- le utenze della Sede per € 796.410 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- le prestazioni professionali risultano per complessive € 1.973.316. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono principalmente a consulenze per attività di assistenza relativa alla eventuale costituzione di una SGR (€ 82.555), a collaborazioni coordinate e continuative, a compensi per la redazione del "Giornale della previdenza" (€ 32.755), a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (€ 73.080) e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk (€ 170.000), all'assistenza relativa a particolari strumenti finanziari presenti nel portafoglio dell'Ente (€ 190.712), a compensi relativi al progetto di ricerca denominato "IT Governance nel settore previdenziale", nonché alla costituzione di un gruppo di lavoro volto a supportare la struttura interna nell'attività di studio del nuovo modello organizzativo di controllo interno (€ 103.923), a incarichi di consulenze riferiti a diverse attività dell'Ente (€ 396.455), alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità e visite fiscali a dipendenti (€ 170.229), alla redazione dei bilanci tecnici da parte dell'attuario di fiducia (€ 199.128), agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio), all'Organismo di Vigilanza (€ 32.500) e le spese di giudizio nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie (€ 477.283);
- le spese per servizi, pari ad € 8.440.397, riguardano:
 - le spese per il Centro Elaborazione dati (€ 721.072);
 - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€ 2.175.808, nel 2009 era pari ad € 1.649.483). Il notevole incremento è dovuto alla perdita delle agevolazione tariffarie postali di cui l'Ente usufruiva negli esercizi precedenti.
 - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€ 709.460);
 - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2010 (€ 2.010.295) e ai ruoli di anni pregressi (€ 495.669) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
 - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€ 858.000);
 - le spese per le elezioni degli Organi dell'Ente (€ 459.380) relative a costi di organizzazione ed elezioni dei Comitati Consultivi;
 - € 1.010.713 per spese di pubblicità, trasporti, facchinaggi, partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti;
- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi € 3.960.621, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

- Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive	€ 2.079.406
- Compensi e Gettoni al Presidente e ai Vice Presidenti	€ 589.576
- Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	€ 649.367
- Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi e trascrizioni verbali	€ 642.272

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 3 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 9 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 10 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 22 Commissioni varie e n. 30 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 78 riunioni.

B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.352.328	1.308.119	44.209
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni</i>	376.359	357.881	18.478
<i>Contributi al fondo prev. compl. portieri</i>	3.701	1.627	2.074
<i>Altre spese</i>	25.434	30.915	-5.481
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	24.266	16.741	7.525
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito</i>	1.745.200	1.552.180	193.020
<i>Acquisti diversi</i>		2.217	-2.217
<i>Manutenzione</i>	20.331.789	15.060.996	5.270.793
<i>Contratti di Global Service</i>	3.336.291	4.181.414	-845.123
<i>Utenze varie</i>	4.846.769	6.095.480	-1.248.711
<i>Pulizia</i>	1.360.642	1.368.744	-8.102
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.467.280	1.861.662	-394.382
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	24.735	56.602	-31.867
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	1.951.688	2.021.933	-70.245
<i>Premi di assicurazione</i>	1.147.242	551.233	596.009
<i>Spese legali gestione immobili</i>	1.040.804	541.788	499.016
<i>Consulenze, perizie e collaudi gestione immobili</i>	5.073.675	2.751.966	2.321.709
<i>Compensi amministratori delegati</i>	2.377.162	4.214.074	-1.836.912
<i>Altre spese</i>	308.961	198.437	110.524
<i>Spese di vigilanza e guardiania</i>	1.735.812	1.727.416	8.396
<i>Contributo in c/lavori eseguiti da locatari</i>		832.000	-832.000
<i>Indennità di fine rapporto portieri</i>	121.966	113.137	8.829
TOTALE	48.652.104	44.846.562	3.805.542

Le spese più consistenti riguardano:

- la voce relativa a manutenzione può distinguersi come segue:
- € 3.779.528 per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili riferita a lavori gestiti direttamente dall'Ente;
- € 16.316.107 per servizi affidati a RTI GEFI S.p.a.-CIDS S.p.a. di cui € 14.918.510 per servizi di riparativa e d'emergenza;
- € 236.154 per servizi eseguiti da fornitori terzi.
- la voce consulenze, perizie, collaudi e varie riguarda prestazioni tecniche e rilievi affidati a terzi, effettuate sugli immobili di proprietà della Fondazione.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi € 1.427.707 accoglie prevalentemente i fitti passivi e le spese condominiali corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, dove sono situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e del Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi.

B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze fisse</i>	15.891.283	15.652.870	238.413
<i>Straordinari</i>	789.343	745.195	44.148
<i>Indennità e rimborso spese per missioni</i>	432.859	357.772	75.087
<i>Competenze accessorie diverse</i>	4.744.743	4.338.924	405.819
<i>Compensi per collaborazioni</i>	288.810	295.560	-6.750
TOTALE	22.147.038	21.390.321	756.717

Per quanto riguarda le spese per retribuzioni relative al personale dipendente si evidenzia l'aspetto economico costituito dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2010-2012 scaduti il 31/12/2009.

A seguito della sottoscrizione degli accordi contrattuali collettivi, aventi decorrenza economica dal 1° gennaio 2010, si è provveduto all'adeguamento dei tabellari, alla corresponsione degli arretrati ed al recupero di quanto già erogato a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

Nel 2010 hanno anche trovato applicazione gli istituti contrattuali previsti dall'art. 47 del CCNL per il personale non dirigente riguardanti i passaggi di livello retributivo e di area contrattuale.

Sono stati attribuiti passaggi di livello retributivo nell'area contrattuale di appartenenza ai dipendenti che hanno maturato l'anzianità di servizio richiesta, a cui si aggiunge il riconoscimento di passaggi di area, di assegni di qualificazione e non ultimo la nomina di un dirigente.

Si è provveduto all'assunzione a tempo determinato per la durata di un anno di n. 3 operatori di call center inquadrati nell'area contrattuale C ed alla proroga di contratti a tempo determinato iniziati nel corso del 2009 sempre per lo svolgimento di attività di call center. Tali rapporti di lavoro sono stati trasformati a tempo indeterminato nel mese di febbraio 2011.

Il personale dipendente in servizio al 31/12/2010 risulta pari a n. 477 unità suddivise nelle varie aree contrattuali comprensivo anche di n. 2 unità in posizione di distacco presso il Fondo di Sanità (dal 1° febbraio 2008 del. C.E. n.69 del 29/11/2007).

I dipendenti sono così distribuiti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	483
Cessazioni	n.	11 (di cui 4 relative a posizioni dirigenziali e 2 a tempo determinato)
Assunzioni di personale	n.	5 (a tempo determinato)
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	*477
* di cui n. 8 dipendenti part-time.		

I dipendenti sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

Personale in servizio		
Dirigenti	n.	20
Quadri	n.	42
Area professionale	n.	15
Area A	n.	259
Area B	n.	111
Area C	n.	30
Totale	n.	477

Nel 2010 la spesa per il lavoro straordinario ha confermato la tendenza già evidenziata nell'anno precedente. Il numero delle ore di straordinario pro-capite è di 99 ore annue per una spesa complessiva di € 789.343.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2008/2010:

ANNO	2008	2009	2010
Totale spesa annuale	759.083	745.195	789.343
Nr. ore liquidate	41.472	40.937	41.415
Media ore pro-capite	96	96	99

La media oraria è calcolata su n. 416 dipendenti in servizio esclusi i dirigenti ed i quadri.

B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Oneri previdenziali e assistenziali	5.698.865	5.715.683	-16.818
Contributi al fondo di previdenza complem.	327.065	333.757	-6.692
Contributi di solidarietà D.lgs. 124/93 art. 12	32.705	33.377	-672
Oneri previdenziali gestione separata INPS	10.450	10.377	73
TOTALE	6.069.085	6.093.194	-24.109

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS) sono risultati inferiori dello 0,23% rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno è stata attivata la procedura per l'ammissione allo sgravio contributivo stabilito dalla Legge 247/2007. Il beneficio ha consentito di ridurre la contribuzione dovuta sulla retribuzione variabile prevista dalla contrattazione di 2° livello ed erogata nel corso del 2009 a titolo di premio aziendale di risultato.

A seguito di specifica autorizzazione INPS si è provveduto al recupero di un importo entro il tetto del 2,25% della retribuzione annua di ciascun lavoratore. Tale riduzione di spesa è stata contabilizzata in bilancio nel 2010 per € 113.390 quale proventi e recuperi diversi.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Indennità di fine rapporto</i>	1.911.707	1.787.662	124.045
<i>Indennità di fine rapporto di collaborazione</i>	30.000	30.500	-500
TOTALE	1.941.707	1.818.162	123.545

B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<i>Indennità integrativa speciale</i>	266.379	286.399	-20.020
<i>Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)</i>	1.098.553	1.063.960	34.593
TOTALE	1.364.932	1.350.359	14.573

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

La spesa complessiva di € 1.364.932 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per € 1.098.553 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per € 266.379. Al 31/12/2010 il numero di pensionati del Fondo è pari a 175.

B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Premi di assicurazione	119.232	136.610	-17.378
Interventi assistenziali	296.923	288.931	7.992
Buoni pasto	446.722	449.757	-3.035
Corsi di aggiornamento per il personale	159.199	56.415	102.784
Altri oneri di personale	162.474	165.668	-3.194
Incentivo realizzazione progetti obiettivo	161.500		161.500
Rimborsi di spese	1.388	1.127	261
Acquisto vestiario e divise per commessi	34.940	36.747	-1.807
TOTALE	1.382.378	1.135.255	247.123

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di € 296.923 così ripartita:

Borse di studio	€ 45.985
Sussidi assistenziali	€ 183.523
Contributi Cral	€ 34.126
Polizza Sanitaria	€ 33.289

Complessivamente, la voce di bilancio relativa alle spese per il personale (B 9) subisce un incremento del 3.51% rispetto all'esercizio precedente.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	749.308	235.852	513.456
Ammortamento fabbricati della sede	379.532	379.532	
Ammortamento beni strumentali	707.249	621.248	86.001
TOTALE	1.836.089	1.236.632	599.457